

Comunicato stampa

Via libera definitivo del Parlamento all'ottimizzazione delle misure d'accompagnamento alla libera circolazione

Bellinzona, 30 settembre 2016

Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno approvato in votazione finale l'ottimizzazione delle misure d'accompagnamento alla libera circolazione delle persone, un passo importante che il Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) saluta con soddisfazione. Entrano così in vigore da un lato l'inasprimento da 5'000 a 30'000 franchi delle sanzioni amministrative massime previste dalla Legge federale sui lavoratori distaccati (LDist) e, dall'altro, la possibilità di rinnovare in maniera agevolata i contratti normali di lavoro (CNL).

Si tratta di due misure importanti, per le quali il nostro Cantone si è costantemente attivato a livello federale, grazie anche alla collaborazione tra Consiglio di Stato e Deputazione ticinese alle Camere federali. Questo proficuo impegno ha portato quindi a una nuova ottimizzazione delle misure d'accompagnamento, che rappresentano lo strumento principale per lottare contro i casi di abusi salariali sul mercato del lavoro.

In particolare, con l'innalzamento del tetto massimo delle multe previste dalla LDist sarà ora possibile comminare sanzioni più incisive nei confronti di coloro che violano i minimi salariali previsti dai contratti collettivi di lavoro (CCL) e dai CNL. Grazie alla possibilità di rinnovo facilitato dei CNL, inoltre, qualora le condizioni per il rinnovo di uno di questi ultimi – che ricordiamo in Ticino sono 14 – a fronte di solidi indizi che i salari evolverebbero nuovamente al ribasso senza rinnovo, la procedura sarà meno burocratica sia per le aziende che per l'Amministrazione.

Il DFE è pronto per applicare da subito le nuove misure.

Ricordiamo, inoltre, che hanno preso il via i lavori per la concretizzazione del controprogetto all'iniziativa "*Basta con il dumping salariale in Ticino!*", approvato domenica scorsa dal popolo ticinese. Più concretamente, tutte le Commissioni paritetiche incaricate d'applicare un contratto collettivo d'obbligatorietà generale attive in Ticino saranno convocate a breve dal DFE, con l'intento di discutere e approfondire gli aspetti legati alla loro professionalizzazione. Parallelamente, la Divisione dell'economia sta elaborando una proposta di potenziamento dell'UIL e dell'Unità di coordinamento del mercato del lavoro presso l'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento delle finanze e dell'economia

Christian Vitta, Direttore, dfe-dir@ti.ch, tel. 091 / 814 39 14